

AL SIG.DIRIGENTE SCOLASTICO DEL.....

Gent.mo Sig. Dirigente,

- visti alcuni incresciosi episodi verificatisi negli scorsi anni scolastici in alcune scuole italiane, (documentati sul Sito Nazionale del Comitato "Difendiamo i Nostri Figli") nel corso dei quali dietro il nobile intento di superare ogni forma di discriminazione si è in realtà introdotta una forma di indottrinamento basata su i principi di indifferentismo sessuale propri della cosiddetta "teoria gender" senza che i genitori e gli stessi studenti ne fossero stati resi in precedenza adeguatamente consapevoli;

- ricordando: gli articoli 26 (comma 3), 19 e 16 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo (ONU, 1948) e 2 del Protocollo Addizionale della Medesima, l'art. 14 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'UNICEF; nonché gli art.29, 30, 33 e 34 della Costituzione italiana, gli art.316 e 147 del Codice Civile, il Testo Unico della Scuola ('94, in part. rinnovo Decreti Delegati) e tutta la Normativa, anche più recente, specie in tema di Autonomia scolastica, concernente la partecipazione di tutte le Componenti la Comunità Scolastica alla elaborazione del POF-PTOF, con particolare riguardo : il D.P.R. n. 235/2007, in mod. D.P.R. 248/1998, all'art. 5 bis; la Circolare n. 4321 del 6/07/2015 con oggetto : Piano Dell'Offerta Formativa (POF)

e la Legge 107 del 13 Luglio 2015 sulla " Buona Scuola ", al punto 14, n. 5 ;

i Sottoscritti Genitori, rinnovando, senza riserve, la piena fiducia nella Istituzione da Ella diretta, chiedono alla S.V. di poter attivamente collaborare, così come previsto dalla normativa vigente, nella elaborazione del PTOF ed inoltre, essendo, il Medesimo PTOF, Strumento Pubblico di non sempre facile e immediata comprensione chiedono alla Scuola di averne opportuna illustrazione e piena comprensione, come loro diritto, e di essere dalla S.V. comunque e sempre preventivamente consultati riguardo ad obiettivi, contenuti e modalità di svolgimento di progetti e attività didattico-educative relativi a:

- Pari Opportunità,
- Dispersione scolastica,
- Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità,
- Bullismo e cyberbullismo,
- Educazione all'Affettività e Sentimentale,
- Superamento di Discriminazioni e violenze relativi al genere e all'orientamento sessuale

e in merito ad ogni altra iniziativa della Scuola che coinvolga più strettamente "temi sensibili" che abbiano, cioè, a che fare con l'etica, l'educazione all'affettività e ai sentimenti, l'educazione sessuale, l'educazione religiosa o in generale siano in funzione dell'attuazione del comma 16 (art.1) della suddetta Legge 107,.

Tutto ciò al fine di poter esercitare, come previsto dalla succitata circolare 4321/2015, la facoltà di esprimere, Preventivo Consenso alla frequenza dei suddetti progetti, attività didattico-educative ed iniziative, da parte dei propri figli.

Chiedono, inoltre, che, se su detti progetti, non condividendone le modalità di svolgimento, non dovessero esprimere il loro Consenso alla frequenza dei medesimi da parte dei propri figli e fossero, gli stessi, programmati in orario curricolare o comunque scolastico, sia data ai loro figli, in ossequio al "Diritto allo studio," la possibilità da parte della Scuola, di frequentare attività alternative, preventivamente, opportunamente concordate.

Grati per l'alta Opera Educativa fin qui svolta, e ringraziando, sicuri di un favorevole accoglimento della presente Istanza, porgono

Cordiali Saluti

Seguono firme in calce per un totale di _____su numero_____ Fogli.